Martedì 23 Luglio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 173

ASSOCIAZIONI:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Un atto cortese
dell'on. Giuseppe Girardini

Questa mattina ricevetti, a mezzo della Posta, una copia del Discorso che l'on. Girardini, Deputato al Parlamento pel Collegio di Udine, pronunciava alla Camera nella tornata del 20 giugno, Discorso vertente sul Bilancio dell'Interno e desunto dal testo degli Atti parlamentari.

Lo ringrazio dell'atto gentile, e tanto più che mi trovo in polemica co' suoi amici del *Paese*, ed in ricambio, come già avevo premesso, Egli sarà da me pregato ad accogliere con benignità le lettere a Lui dirette su questi argomenti: 1.o Le mie opinioni politiche; 2.o La buona amministrazione del Comune di Udine e le elezioni; 3.o Parti e Fazioni a Montecitorio. E su queste Lettere, che saranno lette con interessamento dai Soci della *Patria del Friuli*, dall'on. Girardini aspetto il giudizio autorevole. *G.*

I segretari comunali e l'on. Zanardelli

L'on. Zanardelli, ricevuto a Roma il comitato esecutivo della federazione fra i segretari comunali promise che in novembre porterà ed appoggierà alla Camera il noto progetto che li riguarda.

Le condizioni di Crispi aggravate.

Napoli, 22. — Notizie sulla salute di Crispi sono oggi meno confortanti.

Chiamatovi dalla famiglia, partì per Napoli l'on. Roberto Galli.

Il bollettino dello stato di salute di Crispi dice: Disturbi gastro-intestinali, depressione nervosa, sensibile iposistolia cardiaca.

Notizie telegrafiche posteriori dicono che l'illustre ammalato passò la giornata relativamente bene: la depressione nervosa fu meno accentuata e la nutrizione discreta.

Crispi giace disteso sopra un divano, e per ordine dei medici nessuno è ammesso a visitarlo.

Le elezioni dei consigli generali in Francia

Parigi, 22. — Fino a stamane alle 7, si conoscevano i seguenti risultati delle elezioni dei consigli generali compiutesi ieri: riuscirono 841 repubblicani e 204 conservatori; 80 candidati sono in ballottaggio. I repubblicani guadagnano finora 30 mandati e ne perdono 18.

Il trionfo fu dunque solenne e dell'idea repubblicana e rappresenta un grande successo del ministero. Il partito monarchico subì una sconfita completa.

I melinisti ed i nazionalisti loro alleati non solo non poterono guadagnar terreno, ma a stento riuscirono a mantenere la loro posizione.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificato di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 luglio a L. 104,59

UN CAPOLAVORO
del Ministro della Pubblica Istruzione.

Un giovine Re che all'impero e alla ragione del dovere sottomette ogni legittimo risentimento e che rompendola apertamente colle tradizioni illiberali che per un inveterato pregiudizio si ritengono connaturate ed inerenti alla suprema magistratura dello Stato, delude le speranze dei reazionari; — un Ministero che interprete fedele delle nobili e generose aspirazioni del giovine Sovrano e dei bisogni della popolazione, spiegando una benefica azione e la propria protezione su *tutte* le classi sociali, è la confutazione più luminosa, più concreta e schiacciante di quel grande e diffuso sofisma politico che il governo sia esclusivamente l'organo e la difesa della classe predominante dello Stato; — una popolazione che con pacifici mezzi accelera ed assicura un'equa soluzione dell'eterna contesa fra Capitale e Lavoro: Re, Ministero, Popolo che, ciascuno nella sfera delle proprie prerogative, obbedendo alla legge d'evoluzione, ne sono la più concreta incarnazione e manifestazione e giustificano così i migliori auspici rispetto alla rigenerazione morale ed economica della patria italiana.

I clericali, (invidiosi!) deplorando che il Governo ora tratti con tanta mitezza i socialisti, ignorano o fingono di ignorare esser stata massima non solo di quei grandi conquistatori che furono i Romani, ma pure del proprio divino Maestro, l'usar pietà e generosità verso i deboli, i miseri e i traviati; ignorano pure o fingono ignorare esser prova di raro accorgimento politico, il convertire i nemici in tanti amici per interessarli al conseguimento del bene comune, per valersi delle loro energie e alla difesa e all'incremento del bene generale e per ottenere il maggior profitto col minor consumo di forze: risultati che una condotta opposta renderebbe impossibili.

Il leone può ben permettersi di scherzare col topo.

Al liberale, umano e prudente indirizzo assunto da tutti gli elementi dell'attuale vita italiana, corrispondono i disegni di legge presentati e sostenuti e le riforme attuate dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Si deplorava che il Ministero al quale nella ripartizione delle funzioni sociali venne affidata quella importantissima dell'insegnamento, ed a cui va intimamente connessa la moralità, conservasse ancora quella immoralità delle *note informative secrete* che i capi di Istituti scolastici trasmettono ogni anno sugli insegnanti; si deplorava che il Ministero stesso, il cui carattere principale è la lealtà e l'onestà, e il quale è la condizione e l'organo principale e indispensabile allo sviluppo, al progresso e alla vitalità normale della società intera, armasse esso per primo la destra di una parte de' suoi funzionari del ferro del sicario per gettar nell'animo dell'altra che è la più numerosa, il timore di vedersi ogni tanto metter sul lastrico o balestrar da una estremità all'altra della penisola, e ciò senza poter sapere il perchè e spesso senza potersi giustificare: questa anormalità, questa immoralità, questo avanzo di governi dispotici e sospettosi non poteva a meno di commuovere un Ministro energico, operoso e conscio dei tempi nuovi qual'è l'avvocato Nasi, il quale, fra le benedizioni e l'ammirazione generale, lo soppresse, sostituendovi una forma di denuncia e di soluzione più conveniente al Governo e ai tempi presenti, e restituendo così, colla sua santa opera di demolizione, ai capi degli Istituti scolastici, la garanzia che non saranno per divenir mai più sicari e agli insegnanti la fiducia verso il Ministero e la certezza che non saranno mai più per subire dolorose sorprese e punizioni o mali immeritati senza saperne l'origine e senza che sia loro tolta la facoltà, — anche ai delinquenti concessa, — di scolparsi e di difendersi.

Molti, per attenuare l'importanza e l'utilità generale e il merito dell'opera compiuta dall'onor. Nasi, diranno che la sua posizione di Ministro gliene ha agevolato il compimento. Ma quanti Ministri non lo hanno preceduto i quali pur disponendo di tutti i mezzi indispensabili all'abolizione di quell'avanzo di governi illibarali, sospettosi e tirannici, non pensarono nemmeno a farlo o pure, se vi pensarono, non ebbero il coraggio e l'energia morale necessaria per riuscirvi?

Non mai la trasformazione di un governo assoluto in un altro costituzionale elimina e sopprime di un tratto la irregolarità, le ingiustizie, gli abusi corrispondenti al primo, nè determina l'avvento e la vitalità delle istituzioni, delle riforme e delle formalità corrispondenti al secondo: per modo che si rende poi indispensabile l'opera di qualche forte che, completando il mutamento suaccennato, sappia interamente sradicare e svellere tutte le istituzioni e le formalità proprie del governo abolito e sistemare, sviluppare e rassodare quelle proprie del governo nuovo. E senza ricorrere ad epoche e a nazioni lontane, mi basta citare ad esempio la storia d'Italia contemporanea in cui vediamo che per liberarci intieramente di tutte le piaghe morali e burocratiche lasciateci in eredità dai governi assoluti di 50 anni, sono non è bastata ancora l'opera riparatrice di un governo liberale e nazionale.

Cividale, 20 luglio 1901.

x.

Il C.te Cav. Giuseppe Uberto Valentinis.

Una nobile esistenza scomparve! Il Cav. Giuseppe Uberto dei Conti Valentinis, dopo lunga malattia di oltre nove mesi sopportata con mirabile tranquillità di spirito, nella tarda età d'anni 82, circondato dalla sua famiglia, rese l'anima a Dio il 20 corr. nell'avito suo castello di Tricesimo.

Chi non conobbe quì in Friuli il conte Valentinis? Uomo d'alti sensi, di stampo antico; innamoratissimo della Natura e dell'Arte, a questa si dedicò con particolare predilizione ed intensità. Frequentò l'Accademia di Venezia per alcun tempo, e poi si pose sotto la direzione dell'illustre Paesista prof. Carlo Markò Seniore, Ungherese, morto in Firenze nella seconda metà del Secolo decimonono. Ebbe pure a maestro il rinomatissimo Pittore di Corte del defunto Re Massimiliano II di Baviera, Giulio Lange anch'egli, paetista. Sotto la direzione di tali artisti di merito, il co. Valentinis, fece rapidi progressi, ed eseguì parecchi Quadri che furono applauditi alle Esposizioni di Trieste e colà venduti. In seguito dedicossi con amore e costanza alla ricerca degli antichi dipinti ed intagli del Friuli delle epoche dal 1300 in avanti' visitando le vecchie Chiese e gli antichi Fabbricati di questa nostra Regione. Scoperse parecchie opere ignorate illustrandole con appropriate relazioni pubblicate nei periodici cittadini. Fu Collaboratore del Cav. Cavalcaselle nella compilazione del complemento della Storia dell'Arte Friulana, opera fin ora inedita che si conserva nella Civica Biblioteca e meriterebbe essere pubblicata quale appendice alla Storia delle Belle Arti Friulane del Co. Fabio di Maniago.

Durante l'Austriaca dominazione nel Lombardo-Veneto il Co. Valentinis fu eletto Ispettore dei Monumenti del Friuli, ed ebbe lo speciale ed onorifico incarico di restaurare il celebre Tempietto Longobardo di Cividale, del quale riatto un'apposita marmorea iscrizione perpetua il ricordo.

Nel 1876, con Decreto del 5 marzo, furono istituite le Commissioni Conservatrici dei Monumenti nelle varie Provincie del Regno; ed in Friuli il Co. Valentinis fu, con Reale Decreto, nominato Membro della Provinciale Commissione, della quale fu sempre uno dei più attivi ed intelligenti membri.

Fino dal 1875 nelle R. R. Gallerie dello Stato Bavarese era stato introdotto e adottato il nuovo metodo del ristauro dei dipinti ad olio ed a tempera, trovato dal D.r Massimiliano Pettenkofer rinomato Chimico di Monaco, metodo che ottenne ottimo successo. Appresane la notizia, il Co. Valentinis, studiò a fondo detto sistema, non solo sulle relazioni stampate, ma volle maggiormente istruirsi, recandosi appositamente a Monaco sotto l'immediata direzione del prelodato Professore, dalla cui viva voce apprese i più minuti segreti e dettagli. Ricco di queste preziose cognizioni, tradusse in italiano il testo tedesco pubblicato dal Pettenkofer, ed in seguito a vari esperimenti sopra antiche tele e tavole Friulane (di cui luminosi esempi sono le due mezze lune dipinte su tela da Giovanni Martini, 1500, da lui rigenerate splendidamente, che si conservano nel nostro Civico Museo) si fece caldo propagatore del nuovo metodo.

La grande tavola dietro l'altar maggiore del Tempio della B. V. delle Grazie, unico e pregiato lavoro del Luca Monverde (1529); il quadro del Florigerio dipinto ad olio su tela per la Chiesa di S. Giorgio Maggiore di questa città; la deposizione della croce del Pomponio Amalteo di proprietà del nostro Monte, ora in deposito presso il Civico Museo — furono tutte opere dal Valentinis rigenerate, oltre parecchie altre del Pordenone, dell'Amalteo nonchè d'altri autori sparsi nella nostra Provincia. Uno però dei lavori più difficili ed imponenti che ebbe l'ardimentoso coraggio di assumersi, fu il restauro alle 42 Tavole del Pomponio Amalteo esistenti nell'antica Chiesa di S. Giovanni in Gemona. Tavole queste composte di tre, e quattro assi per ognuna; dalle pioggie e nevi infiltrate, e dall'incuria dei custodi trascurate. Tutte le varie assi si sciolsero e si incurvarono non solo, ma per lunga serie d'anni divennero pasto gradito d'innumerevoli tarli, per modo che la tavola del centro, rappresentante la B.a Vergine, si vedeva crivellata di minutissimi buchi e trasparente così da sembrare impossibile il suo completo ristauro. Ma il Valentinis, memore dell'antico adagio, *audaces fortuna juvat*, non si sgomentò alle difficoltà dell'impresa, si pose all'arduo cimento e... splendido fu il suo trionfo, pienamente e regolarmente constatato dall'approvazione la più ampia data dalla Commissione dei più distinti Artisti Veneziani nominata dalla R. Accademia di B. A. di Venezia pel collaudo di detto lavoro.

Il Governo Italiano riconobbe ripetutamente il merito del Valentinis in argomento, misconosciuto ed osteggiato però dalla maggioranza dei Restauratori del vecchio sistema di pulitura dei quadri. Quando trattavasi di porre un sollecito e radicale riparo ai guasti che si erano manifestati nel celebre quadro della Venere così detta del cagnolino di Tiziano, esistente nella stanza della Galleria degli Uffizi in Firenze, il Consiglio Superiore delle Belle Arti in Roma, sentito il parere dei migliori del Regno, professanti l'antico metodo volle, da ultimo, interpellare anche il Valentinis sul da farsi nel delicatissimo caso in questione, ed il Nobile Conte dopo maturo esame praticato al dipinto, francamente dichiarò che col sistema della rigenerazione egli s'impegnava pulirlo e restituirgli la sua primitiva freschezza. Si prestò fede alle sue franche asserzioni, gli si affidò il prezioso dipinto, ed il lavoro riuscì benissimo, in modo da soddisfare alle più esigenti brame delle dotte persone.

Stretto da vincoli della più cordiale amicizia lungo corso di anni per la consonanza dell'affetto caldissimo che nutrimmo costantemente pel bello e per l'arte, quantunque non rade volte di opinione contraria ci trovassimo, sopra alcuni artistici argomenti, tuttavia l'amicizia nostra fu sempre inalterata e costante. Io ho sempre ammirato in lui l'alta intenzione artistica nel rilevare il vero marito delle opere d'arte e la scuola a cui appartengono: mi riuscì però di continua sorpresa, conoscendo ben addentro il suo famoso e battagliero temperamento, d'averlo sempre trovato pazientissimo e minuzioso in tutti i lavori da lui eseguiti; pazienza e minuziosità, che seppe così bene istillare all'ottima ed intelligentissima sua Consorte, la quale gli fu sempre d'utilissimo ajuto nelle tecniche operazioni della rigenerazione, come lo provano ad evidenza alcuni importantissimi lavori da lei sola eseguiti. —

Il nobile Conte, fu Membro di varie accademie Artistiche e Letterarie, fu Ispettore Scolastico ed ebbe varii altri onorifici incarichi, ed in ogni dove lasciò traccie profonde del suo operato. Sia pace all'anima sua...

Alla signora Cont. Carolina de' Rubeis Valentinis ed ai tre orfani figli, inviando loro le mie più sentite condoglianze, spero possa servire di qualche conforto il presente mio scritto.

F. Beretta

Appendice della *Patria del Friuli* 75

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE VI.

— Eccomi qua, Riccardo, disse ella tutta pallida e tremante e cercando una sedia. Non posso credere che voi perdoniate a vostra moglie!

— Tutto, cara Susanna, disse Phillotson.

Ella trasalì a quella parola di tenerezza, benchè egli l'avesse giudiziosamente pronunciata senza fervore. — Poscia ella tornò nuovamente a sedersi.

— I miei figli.... sono morti... e sta bene che sia così.. Me ne rallegro quasi. Erano i figli del peccato. Essi sono stati sacrificati per insegnarmi a vivere. La loro morte, fu il primo gradino della mia purificazione. Ed è per ciò che non sono morti invano! Volete voi riprendermi?

Egli si sentì così commosso da quelle parole e da quell'accento pietoso, che fece più di quanto aveva stabilito.

Egli si curvò della persona e le baciò la guancia.

Susanna a quel contatto provò un fremito per tutto il corpo.

Il cuore di Phillotson venne meno, poichè il desiderio rinasceva in lui.

— Voi avete ancora dell'avversione per me!...

— Oh, no, caro... Sono.... venuta in vettura... in mezzo alla nebbia... e sento dei brividi di freddo, proferì d'essa con forzato sorriso. Quando celebreremo il matrimonio? Bentosto?

— Doman mattina di buon'ora, se voi lo desiderate, veramente. Vado a partecipare al Vicario che siete giunta. Io gli ho tutto detto ed egli approva altamente.... ma siete voi sicura di voi medesima?

— Sì, sì, sono risoluta! Voglio che ciò sia fatto al più presto. Ditegli che siamo d'accordo. L'impresa ha posta la mia forza alla prova... Io non posso attendere a lungo!

— Intanto prenderete qualche cosa, e passerete nella vostra camera presso la signora Edlin. Parteciperò al Vicario, che la cerimonia si compia alle otto e mezzo del mattino, prima che nessuno vi sia, se non è troppo tosto per voi. Il mio amico Gillingham è quì per assistere alla cerimonia. E' stato abbastanza compiacente per venire da Shaston, benchè ciò lo disturbasse assai.

Contro quanto avviene di solito alle donne, i cui sguardi sono così acuti per le cose materiali. Susanna sembrava non veder niente nella stanza in cui si trovavano.

Ma attraversando la stanza per deporre il manicotto, mormorò un leggero «oh» e diventò più pallida ancora.

Sembrava un condannato che vede la sua bara.

— Che cosa avete? disse Phillotson.

Lo scrittoio era aperto, e deponendovi il manicotto i suoi sguardi erano caduti su di una carta che era ivi.

— Oh... è solamente una .. sorpresa! disse ella cercando di far passare quel suo piccolo grido per uno scherzo, mentre faceva ritorno verso la tavola.

— Ah! sì, disse Phillotson, la dispensa... Essa è proprio giunta adesso.

Gillingham, che scendeva dalla sua camera, venne allora a raggiungerli, e Susanna si sforzò di piacere a Riccardo, parlando di tutto ciò ch'ella stimava suscettibile di interessarlo, tranne che di sè stessa, benchè ciò lo interessasse sopratutto.

Prese docilmente qualche cibo e si preparò a recarsi al suo alloggio, che era vicino.

Pillotson attraversò la zolla con lei e le augurò la buona notte alla porta della signora Edlin.

La vecchia donna accompagnò Susanna al suo alloggio provvisorio e la aiutò a disfar le valigie.

Fra gli altri oggetti, stese una camicia da notte, ricamata con gusto.

— Oh, non sapeva che fosse là dentro! disse Susanna con vivacità. Non l'ho fatto espressamente. Eccone una tutta diversa.

Ella ne teneva una nuova, tutta unita e di grossa tela greggia.

— Ma quella di prima, è più graziosa, disse la Edlin. Quella che voi tenete non val meglio della tela da sacco della scrittura.

— Io la voglio così. Datemi l'altra.

Ella la prese e si fe' per lacerarla con tutta forza.

— Ma cara mia, che cosa fate?...

— E' una camicia che io non voglio conoscere più... La comperai, or fa molto tempo.., per compiacere a Giacomo. Essa deve essere annientata!

La Edlin alzò le braccia al cielo e Susanna continuò a lacerare furiosamente la tela a brandelli, gettando i pezzi sul fuoco.

— Voi avreste potuta regalarmela! disse la vedova. Mi fa male al cuore vedere una così bella camiciuola consumata dalle fiamma. Non già che essa avesse potuto bene adattarsi ad una donna vecchia come io sono. Il tempo di parer, belle è passato per me da un pezzo.

— E' una cosa maledetta... essa mi rammenta quel che io voglio dimenticare, ripetè Susanna. Non è buona che per darsi alle fiamme.

— Quanto siete rigida nella vostra morale! Perchè parlate voi così, e condannate all'inferno i figliuoletti che avete perduti? Sulla mia vita, io non chiamo ciò religione!

Susanna si gettò sul letto singhiozzando:

— Oh, non mi parlate così! oh, no, ciò mi uccide.

Ella rimase scossa dal suo dolore e si lasciò scivolare ginocchioni.

— Io vi dico che... voi non dovreste dimenticare la moglie di quell'uomo! disse la Edlin con indignazione. Voi siete ancora innamorato dell'altro!

— Sì, lo debbo... Sono sua di già!

— Bah! Voi siete dell'altro. Se non vi è piaciuto di legarvi con un sacramento, fu, perchè avevate più fede nella vostra coscienza e non davate ascolto che alla ragione; e voi avete continuato a vivere così ed avete fatto bene. Dopotutto, ciò era cosa che riguardava voi due soli.

Riccardo dice che vuole avermi di nuovo, ed io mi sento tenuto ad andare da lui! Se egli avesse rifiutato, non sarebbe forse stato tanto il mio dovere di... lasciar Giacomo. Ma...

Ella rimase col volto in mezzo alle coltrici, e la signora Edlin lasciò la stanza.

Phillotson, nell'intervallo, era ritornato presso all'amico Gillingham, che trovavasi ancora a tavola, e andarono a fare una passeggiatina, sull'erba, per fumare un poco.

(Continua.)

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Note di cronaca. — *21 luglio* — *(B)* — La Società Operaia deliberò di farsi iniziatrice per costruzione di case operaie. Ecco una deliberazione che va lodata e la società anonima che verrà costituita, avrà l'applauso di tutti pel bene che certo arrecherà al ceto operaio.

Nelle altre città si apparecchiano le baracche dopo la mezzanotte, qui invece si incominciano al Venerdì nel pomeriggio, pel mercato del sabato. Un ordinamento ci vorrebbe anche per questo sull'esempio di altre città.

Si sta dalla Società elettrica lavorando onde migliorare le condizioni della illuminazione attuale. Ora, non si potrebbe in tale occasione provvedere per la nuova Via del Molino?

— Si sperava avere l'opera al *Sociale*, ma sembra che il progetto sia tramontato. L'assemblea che a quest'ora dovrebbe essere stata radunata, deciderà in merito.

Musica sacra.

Un amico ci scrive in data 21 luglio: Oggi, al nostro Duomo, celebrandosi la festa annuale della Vergine del Carmelo, fu cantata dalla *Schola Cantorum*, con accompagnamento d'organo, una messa del compianto Maestro nostro concittadino Giacomo Lavagnolo, di buona memoria. L'esecuzione fu perfetta, tanto del bravo quanto modesto maestro Alberto Lenna, come dei Coristi, ed i cittadini che affollavano il massimo nostro tempio poterono ancora una volta gustare la buona musica sacra lasciata dal nostro Lavagnolo, e riconoscenti ringraziare il predetto maestro che nulla omette acciò tutto proceda per il meglio.

Alle funzioni del dopo pranzo, oltre alla buona musica eseguita, tenne un forbito discorso d'occasione il Parroco di Villanova don Antonio Giordani. Incominciando poi da domani a sera e per tutta l'ottava, le brave giovanette della parrocchia che cantano durante il mese di maggio, istruite dal bravo Lenna, canteranno le Litanie Lauretane e delle canzoncine popolari del Canonico Iacopo Tomadini, accompagnate dall'organo.

Ed ora una parola di vera lode al buono e zelante nostro Arciprete Don Luigi Bianchi, ed al suo Cappellano Don Giovanni Brusadini, che nulla omettono per il bene della nostra Parrocchia, coadiuvati da fabbricieri zelanti che fanno il possibile per mantenere l'antico splendore della nostra Chiesa.

Chiudo la presente colla speranza, come mi fu riferito, di sentire per la solennità della B. V. delle Grazie, una messa a piena orchestra del m.o Perosi.

Cronaca varia. — 22 *luglio* — (*B.*) L'on. Monti visitò ier l'altro l'Ufficio postale e si sarà convinto anche lui che gli egregi Direttori (prima Indri, ora De Luca) hanno tutte le ragioni di lamentarsi del modo con cui procede per mancanza di impiegati. Urge quindi provvedere. Mercordì ritorna qui l'on. Pozzi. Egli è presidente della Società fra gli impiegati postali e telegrafici a Roma. Ottima occasione quindi che lui stesso, in unione al suo amico Monti, dia un'occhiata al sunnominato nostro Ufficio.

— Anche oggi a Torre, il sanitario Dott. D'Andrea praticò una visita minuziosa, per rendersi conto delle condizioni igieniche del paese.

— Pel 29 corrente, con a capo il presidente cav. Borsatti ed il veterano Giorgio Brusadin, si sta studiando di commemorare degnamente l'anniversario della morte del Re buono e leale, Umberto I.o

Cividale.

Benedizione dei locali e caldaia della luce elettrica. — 20 *luglio.* — Col concorso di una folla straordinaria composta di persone d'ogni ceto, tra le quali bellissime donne e ragazze, il R.mo Capitolo ed il Clero di Cividale, processionalmente scese nel Natisone, dove compì solennemente la funzione. Vi erano le autorità al completo. Il colpo d'occhio era stupendo. Si fecero delle istantanee.

Bisogna trovarsi presenti nel nostro magico fiume, per giudicare.

Effetti del caldo. — Mentre la rinomata orchestra cividalese diretta dal sig. Luigi Sostero, furoreggiava a Remanzacco, sulle colonne di Cividale si leggevano avvisi indicanti che Bertossi e de Mattia, suonerebbero colle loro orchestre a Torreano. Più sotto in altro colore, che le *due mediocri* orchestre Bertossi e de Mattia suonerebbero a Torreano e non altrove, e poi fatto lacerare quella dicitura, si leggeva un'altra: le *due uniche* orchestre Bertossi e de Mattia suonerebbero a Torreano e non altrove. Prosit! Certo che suonarono a Torreano e fecero buoni affari. Ma, i suonatori come vanno d'accordo, non è vero?

Azzano x.

Incendio. — Per causa accidentale scoppiò un incendio nella casa di Giuseppe Chiarot che ebbe un danno di lire 200.

Porpetto.

Grave disgrazia.

Stamane certo Malisan Giacomo detto Soliduc di Porpetto, stava lavorando con la trebbiatrice d Malisana, frazione del Comune di S. Giorgio di Nogaro, quando impigliatosi negli ingranaggi, ebbe asportata completamente una gamba dal ginocchio in giù. Sopra un carro venne condotto in questo ospitale civile dove gli verranno praticate le cure necessarie.

Varmo.

Grave disgrazia. — Il fanciullo Luigi Asquini d'anni 7 da Madrisio, trastullandosi con Giovanni Passon di Francesco d'anni 13, ne ebbe una spinta tale che lo fece cadere, riportando una grave lesione giudicata guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Tarcento.

I due B. di un marito. Giovanni Razza maritato in Domenica Predominato — esercenti una cucina economica in piazza superiore — rincasando sabato verso mezzanotte, trovò nella camera maritale il fabbro Carlo Sala da Milano, d'anni 33. E poichè naturalmente se ne risentì e cominciò ad inveire contro il Sala; questi lo ferì al capo in modo da produrgli lesione guaribile in quindici giorni.

Il Sala fu arrestato: e dovrà rispondere, oltrechè del ferimento, anche di resistenza ai carabinieri, poichè ricalcitrò alle loro intimazioni.

Palmanova.

Laurea. — 22 *Luglio.* — Quest'oggi presso la R Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, si è laureato Tullio Zandonà figlio dell'egregio Veterinario Consorziale di Palmanova.

Al giovine Dottore, congratulazioni ed auguri.

I funerali del co: Valentinis.

Tricesimo, 22 luglio.

Alle otto precise di questa mattina, con precisione inusata, ebbero luogo le esequie funebri del compianto conte cav. Giuseppe Uberto Valentinis.

La cappelletta gentilizia, parata a lutto, aveva un rialzo nel centro, sul quale fu deposta la bara circondata di fiori e ceri; ed entro a questa, composta serenamente, riposava la salma veneranda del gentiluomo-artista, la cui figura pareva idealizzata dal bacio della morte.

Dopo la messa e l'assoluzione della salma, si formò il lungo, imponentissimo corteo: precedeva il clero salmodiante, indi il feretro portato da robuste braccia. Seguivano il figlio conte ingegnere Tristano, i parenti, amici e conoscenti d'ogni classe sociale: nobili, artisti, operai, possidenti, professionisti ecc. ecc., la Società operaia col gonfalone. Il senatore conte di Prampero rappresentava il municipio di Udine.

Il corteo era sì lungo, che mentre il feretro già toccava il piano, dall'alto del castello giungevano le voci delle donne oranti mentre scendevano giù per i viali ombrosi dello splendido parco.

Non poteva riuscire più imponente, il tributo d'affetto e di compianto pel gentiluomo tutta franchezza ed amabilità — per l'artista coltissimo e geniale.

Così scese nella pace del sepolcro una spiccata individualità del nostro Friuli, Egli che diede oltre mezzo secolo d'attività intellettuale alle cose pubbliche, specialmente riguardanti l'arte, per la quale ebbe un vero culto e n'ebbe poche, benchè splendide soddisfazioni, non pochi dolori e disinganni!

—

Di Lui, ch'ebbe per me tanta amabilità, avrei voluto dire, come meglio potevo, parole d'affetto e di gratitudine — far rilevare tutte le sue belle doti della mente e del cuore, prima che la salma fosse deposta nella tomba: ma egli fu sopratutto modesto, amò la semplicità, ed io non volli turbare con la mia povera parola il silenzio di quel momento solenne.

Ora però, ad esequie finite ed a mente più calma, mando un caldo, affettuoso e reverente saluto alla cara memoria del conte Giuseppe Uberto Valentinis, anche a nome della R. Commissione per la conservazione dei monumenti, della quale fu per tanti anni vanto ed esemplarissimo membro, rinnovando devote condoglianze alla nobile famiglia.

Gigi de Paoli.

—

Sappiamo che alla nobile famiglia pervennero moltissimi telegrammi e lettere, ed una profusione di fiori quale s'è vista poche volte.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose.

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

L'Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervose, miciane, deboli di stomaco.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 Luglio 1901	ore 9	ore 15	ore 21	23 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	749.6	748.1	747.4	746.9
Umido relativo	57	43	57	—
Stato del cielo	ser.	misto	misto	cop.
Acqua cadata mm.	—	—	—	11.1
Velocità e direzione del vento	calma	2-NW	calma	1-NE
Term. centig.	25.0	28.8	25.5	21.4

Temperatura

Giorno 22	massima	29.5
	minima	17.4
	minima all'aperto	16.0
Giorno 23	minima	18.1
	minima all'aperto	17.5

Venti deboli settentrionali sull'adriatico, vari altrove. Cielo vario sull'Italia superiore, sereno altrove. Temporali sparsi.

Cassa di Risparmio di Udine.

Abbiamo ricevuta la relazione e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1900. In un vostro numero del passato maggio abbiamo rilevato i progressi notevolissimi di questo istituto, in linea di operazioni ed in linea di riforme, ognora ispirate al progresso dei tempi. Non ci occorre quindi spendere altre parole per ritrarre in qualche modo la fisionomia della Cassa che occupa ormai un posto distinto fra le Casse di Risparmio de Regno.

Ci limiteremo quindi ad alcuni cenni del bilancio 1900. Il patrimonio compreso il fondo oscillazioni, è giunto alla cospicua somma di lire 1,562,247.42.. I depositi a risparmio raggiungono quasi i 13 milioni.

Le operazioni di credito compiuto nell'anno sono pure in aumento. Le Casse Rurali e le Cooperative agricole sono particolarmente fornite dalla Cassa di Risparmio che invigila l'andamento e coordina la loro opera al conseguimento dei maggiori effetti utili.

Meritano segnalate queste provvidenze e previdenze in favore dell'agricoltura.

Sotto il patronato della Cassa hanno facile sviluppo interessi molteplici e del suo interessamento per gli interessi economici esplicantesi nella provincia, fa prova il giro copioso delle sue operazioni, come del suo concorso alle opere di beneficenza fanno fede le lire 152,802.80 alle istituzioni filantropiche devolute dall'epoca della sua istituzione al 31 dicembre 1900.

Gli splendidi risultati conseguiti, specialmente nell'ultimo decennio dimostrano a sufficienza a quale grado di saldezza e di prosperità sia giunto questo nostro istituto e con quale regolarità e quale impulso funzioni in ogni parte del suo organismo.

Concorrenti avanti!

Si ricorda ai signori maestri che col 31 del mese corrente — termine improrogabile — scade il tempo utile per la presentazione delle istanze di concorso ai magisteri pubblici vacanti nella provincia.

Si raccomanda vivamente ai signori concorrenti di presentare con le istanze i documenti debitamente legalizzati (come fu chiaramente spiegato nell'avviso di concorso pubblicato dal sig. Prefetto ai 15 di giugno p. p.) giacchè la ristrettezza del tempo non permetterebbe ora di restituirli per farli mettere in regola.

Si fa noto, per ultimo, che il Sig. Prefetto, con decreti del 26 giugno p. p. e del 19 corrente, annullava i concorsi che per un equivoco si erano banditi, pel magistero femminile di Terenzano (Pozzuolo del Friuli) e per la scuola mista di Ariis (Comune di Rivignano).

Per chi cerca impiego.

È aperto il concorso a n. 12 posti di alunno di concetto, ed a 12 posti di alunno di Ragioneria nell'Amministrazione Provinciale.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di aspiro scade il 15 settembre p. v.

Per schiarimenti ulteriori, chi credesse d'aspirarvi potrà rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Per gli allievi macchinisti.

La Direzione generale del Ministero della Marina partecipa che il numero degli allievi da ammettersi per l'anno scol. 1901-902 alla I.a classe della R. Scuola macchinisti, è ridotto da quaranta a trenta.

Un Consigliere a riposo.

L'udinese cav. nob. Carlo Della Chiave, che fu R. Commissario a Spilimbergo, e Consigliere presso la nostra Prefettura e quella di Belluno, venne, dietro sua domanda, posto a riposo con l'onorevole grado di Consigliere delegato.

Longevità.

E' morto il domestico Angelo Bulfon fu Domenico d'anni 90, oriundo da Bigolino (Treviso) dimorante in via Rauscedo 8, marito di Maria Beltramini **tuttora vivente.**

Vita militare.

Scanavini Cesare, militare di prima categoria, distretto di Ferrara, laureato in zooiatria e compiuto presso la scuola di cavalleria il prescritto corso d'istruzione, è nominato sottotenente veterinario di complemento coll'obbligo di ultimare la propria ferma di leva. E' assegnato al Deposito allevamento cavalli di Palmanova (sezione di Portovecchio), con obbligo di presentarsi il 10 agosto prossimo per prestarvi il prescritto servizio.

Zanetti Luigi, sottotenente di complemento 8.o reggimento artiglieria (treno) distretto di Udine, in servizio in detto reggimento, è trattenuto in servizio con assegni sino al 30 settembre 1901.

Pellarini Mario, Colussi Erminio tenenti e Mamoli Guido, De Mazzan Antonino sottotenenti degli alpini di complemento, sono chiamati in servizio nel 7.o reggimento alpini per giorni 22, dal 4 agosto 1901, in occasione della chiamata alle armi per istruzione dei militari di prima categoria delle classi 1871 e 1876, ascritti agli alpini.

Si presenteranno alla sede del magazzino alpini che sarà loro indicata dal comandante di reggimento.

Macedonio Paolo, tenente medico di complemento, distretto di Avellino, trasferito al distretto di Udine.

Fabris Eugenio tenente contabile di complemento distretto di Udine — trasfesito al distretto di Verona.

Billia Pompeo sottotenente di milizia territoriale 1. brigata artiglieria costa distretto di Udine — revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio.

Bertini Giorgio sottotenente medico della milizia territoriale, distretto di residenza precedente Livorno, distretto attuale Pistoia, assegnato per mobilitazione precedente ed attuale al distretto di Udine.

I licenziati del R. Istituto Tecnico.

Completiamo l'elenco dei nomi dei premiati e licenziati delle quattro classi del nostro Istituto.

CLASSE I

Battistella Carlo, Premio di II grado; Brusadin Antonio, Menzione onorevole in italiano; Gini Aldo, Missio Camille, Uafer Ferdinando, Premio di II grado; Veroi Aldo, Menzione onorevole in matematica.

CLASSE II

Sezione fisico-matematica — Mazzolini Osvaldo, Premio di II grado; Tonini Alessandro, Menzione onorevole in disegno.

Sezione agrimensura — Grillo Vittore, Premio di II grado.

Sezione commercio e ragioneria. — Chiussi Luigi Menzione onorevole in tedesco, Dal Torso Alessandro, Premio di I grado.

CLASSE III

Sezione fisico-matematica. — Pruker Mario, Premio di II grado; Serravallo Egidio, Menzione onorevole in disegno.

Sezione commercio e ragioneria. — Angeli Carlo, Gini Guido, Premio di II grado.

CLASSE IV

Sezione agronomia. — Feruglio Domenico, Premio di II grado.

Licenziati. — Di Prampero Lodovico, Feruglio Domenico, Spivach Friulano.

Il saggio annuale all'Istituto Uccellis.

Domani, 24, all'Istituto Uccellis avrà luogo il saggio finale di musica e ginnastica, col seguente programma:

1. Esercizi di ginnastica e marcia accompagnata da canto.
2. G. Aang "Sera di Natale» per violino, eseguito dall'allieva Vittoria Nobile.
3. Gamucci «Firenze» canto a due voci eseguito dalle allieve interne.
4. Scharwenka — Minuetto a quattro mani eseguito dall'allieva Agar Jerauscheg e dalla maestra signorina Comencini.
5. E. Gillet „ Babillage» per violino, eseguito dall'allieva Lina Pardelli.
6. Rubinstien «Trot de Cavalerie» a due piani eseguito dalle allieve Marzuttini, Marchesini, Coppadoro e Del Bianco.
7. Distribuzione degli attestati di lode.
8. H. Kjeurul «Berceuse» per due violini, eseguito dalle allieve Lina Pardelli e Vittoria Nobile.
9. Bodro — Cantata a due voci, eseguita dalle alunne esterne.
10. Golinelli «Tarantella» a due piani, eseguita dalle allieve Sidonia Lenassi e Elda Carnelutti.
11. Camucci, «La notte» canto a tre voci, eseguito dalle allieve interne.

N B. Siederà al piano la signorina Comencini.

Le proposte per una legge contro la pellagra

del Comitato interprovinciale sedente in Udine, trovarono favorevolissima accoglienza. L'*Adriatico* di Venezia ed il *Piccolo* di Trieste se ne occuparono, dandone favorevole giudizio. Lo stesso presidente dei Ministri, Zanardelli, in una lettera lusinghiera, promette d'interessarsi affinchè sieno prese in esame e possibilmente adottate.

L'acqua del nostro acquedotto

si mantiene *in ottime* condizioni di potabilità. Un tanto ebbe recentemente a riscontrare l'incaricato del servizio micrografico municipale prof. dott. Guido **Berghinz.**

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina:** luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

A Grado

seguirà, domenica 28 corr., l'estrazione pubblica di una tombola, con le seguenti vincite: cinquina, corone 80; tombola corone 200. Prezzo di ogni cartella, centesimi 40. Il ricavato dalla vendita delle cartelle andrà a beneficio del fondo poveri del Comune.

Echi della festa del Carmine.

Ci rivolgono diverse domande per sapere per quale ragione in quest'anno si festeggiò con tanta solennità la Commemorazione della B. V. del Carmine.

Si fece tale grandiosa solennità, perchè *Domenica giorno* 21 *luglio* 1901 *ricorreva precisamente il* **XIII.o Cinquantenario della prima apparizione della Vergine del Carmelo al Beato Simone Stok**; e questa faustissima ricorrenza si collegava anche colla **prima solennità della B. V. del Carmine del Secolo XX.o.**

Ecco quindi accontentati i nostri cortesi lettori del nostro giornale.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia *alla Loggia* Udine.

Dichiarazione.

Tanto i giornali di Venezia quanto quelli locali annunciano essere stata constatata la sparizione dalla cassa della Banca di Udine di 1000 marchi germanici, facendo cadere il sospetto sopra un ben noto cambiovalute della nostra piazza.

I sottoscritti ben noti cambiovalute della città tengono a dichiarare che operazioni del genere cui accennano i giornali, non ebbero ad eseguire presso la Banca di Udine.

Udine, 22 luglio 1901.

Giuseppe Conti, cambiovalute via del Monte; Lotti e Miani, cambiovalute via della Posta; Cambio Udinese, Piazza S. Giacomo.

La triste morte di un udinese al caffè Florian.

Pietro Cossetti di 61 anni, nato ad Udine, ma domiciliato a Trieste, impresario teatrale e agente presso la ditta Carlo Battistich che ha l'impresa della polizia stradale di Trieste, recossi l'altra sera a Venezia insieme alla moglie Giuseppina Zigher. Ieri doveva partire alle 9.50 per Ortona a mare, dove voleva fare la cura dei fanghi. L'altra sera però essendo stato insieme coi maestri Acerbi *seniore*, Mingoni e Carcano coi quali si trattenne fino al tocco ed avendo inteso da loro che ieri sera si sarebbe eseguito in piazza S. Marco il gran concerto vocale e istrumentale, decise di trattenersi fino a stamane per sentirne l'esito e vedere se gli conveniva farlo ripetere dagli stessi a Trieste.

E ieri a mezzogiorno egli stava seduto con la moglie al caffè Florian, verso la porta d'ingresso del palazzo Reale. Ad un tratto senza dire una parola nè fare un lamento, reclinò il capo e più non si mosse.

La signora spaventata gridò *aiuto*; accorsero camerieri, cittadini, vigili, e il dott. Molin. Ogni soccorso però era inutile; il Cossetti era già morto, ucciso da paralisi cardiaca.

Lo trasportarono subito alla *Città di Firenze* dove alloggiava, e alle ore 6 nella cella mortuaria dell'ospedale civile.

Padiglione drammatico.

Onde aderire al desiderio di molti frequentatori, questa sera si replicheranno *I due sergenti*, dramma in tre atti.

Darà termine allo spettacolo una brillante farsa.

CEDESI

Negozio ben avviato *coloniali, salsamentaria, Privative* e *Bottiglieria* in un capoluogo della Provincia.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'agenzia d'affari *Via della Posta* dal signor **Pietro Bonfini** Udine.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Elisa de Candido Peressini:* Brandolini Antonio L. 1, Beltrame Vittorio 1, P. I. Modolo 1, Battistig Romeo 1, Del Bianco Domenico 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Elisa de Candido Peressini:* ing. Gio. Batta Rizzani L. 1;
di *Antonio Banello:* G. Manzini L. 1;
di *Alice Turchetti Bianchi di Palmanova:* Marzia Farra L. 1.

Il furto al coscritto.

Il coscritto Luigi Venerus di Pietro d'anni 21 da Pordenone, jeri mentre nella sala di leva stava passando la visita medica, venne derubato del portamonete contenente lire 8. Il portamonete fu trovato in terra ma senza il danaro.

I vetturali.

Si buscarono la contravvenzione i vetturali Giacomo Pesante col N. 29 e Giuseppe Turchetti col N. 36 perchè alla stazione ferroviaria ebbero un diverbio tenendo un contegno indecoroso.

Il sequestro.

Gli agenti dell'annona sequestrarono 50 chil. di pere guaste e 27 immature, che furono distrutte.

La disgrazia del fabbro.

Venne medicato all'Ospitale Pietro Bertossi di Gio. Battista d'anni 14 fabbro da Adegliacco per ferita al pollice destro riportata sul lavoro, guaribile in giorni 10.

Smarrimento.

Ieri percorrendo da Via della Posta in direzione delle Banche di Udine e Cooperativa, furono smarrite lire 70, in biglietti.

L'onesto trovatore portandole al nostro Ufficio di Redazione, riceverebbe competente mancia.

MEMORIALE DEI PRIVATI

AVVISO.

Il sottoscritto Monino Gio. Batta fu Leonardo di Ceresetto rende noto che non riconoscerà quei pagamenti o quelle contrattazioni che venissero fatti a mezzo del signor Monino Enrico di Gio. Batta con la « *Distilleria di vinaccie e negozio di coloniali* » già correnti in Ceresetto sotto le ragioni « *Monino Gio Batta e figli* » « *Monino Enrico e fratelli di Gio. Batta* » « *Fratelli Monino di Gio. Batta.*

Che d'ora in avanti la gestione di quella Distilleria verrà assunta dal sottoscritto Monino Gio. Batta fu Leonardo che la eserciterà in proprio o col mezzo del suo rappresentante sig. Giuseppe Marcuzzi di Gio. Batta.

I fratelli Monino Massimiliano e Giuseppe di Gio. Batta riconoscono la legittimità di tale notificazione e la confermano.

Ceresetto, addì 21 Luglio 1901.

Monino Gio. Batta fu Leonardo.
Monino Massimiliano di Gio. Batta.
Monino Giuseppe di Gio. Batta.

Gazzettino commerciale.

Mercato bovini.

Sacile, 19 luglio. Mercato bene fornito d'animali e discretamente animato. Molte ricerche per la Lombardia e per la Toscana di bovini di qualsiasi età, sesso ed attitudine, a prezzi però al disotto dell'ordinario.

La carne venne pagata da L. 100 a 120 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello ricercatissimi per le grandi città; si pagarono da L. 68 a 72 al quintale a peso vivo.

Mercati Cividalesi.

Uova vendute 50.000 da l. 57 a l. 58

Burro venduto quint. 4 da l. 1,80 a l. 1,90.

Frutta. Ciliegie a l. 30 — Pere da l. 12 a l. 30 — Pesche da l. 40 a l. 60 — Armellini da l. 20 a l. 30 — Mele a l. 10.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Processo Cacello, Rumor e comp. Sabato finì il dibattimento, e jeri la Corte pronunciò la sentenza condannando il Rumor a mesi 37 e giorni 22 di reclusione e L. 670 di multa — il Cacello ad anni 4, mesi 10, giorni venti di reclusione e L. 1670 di multa — il Leoni ad anni 2 mesi 4 e L. 600 di multa — il Commessati a mesi 13 e L. 400 di multa. A tutti vennero condonati 6 mesi per l'amnistia.

L'Angeli fu assolto per non provata reità.

Per lesioni. — Cadone Antonio fu condannato dal Tribunale di Udine ad un anno e un mese per lesioni. La Corte ridusse la pena ad un anno.

Grande pellegrinaggio

al Santuario delle Grazie in Udine.

Nella tema che gli Alberghi della Città siano insufficienti per alloggiare i forestieri che prevedibilmente in gran numero si porteranno in Udine nel p. v. settembre in occasione del Pellegrinaggio al Santuario delle Grazie, allo scopo di provvedere in tempo utile ad una eventuale deficienza di alloggi; tutti quelli che avessero camere disponibili e che intendessero affittarle in quella circostanza, sono pregati di portarsi, non più tardi del 15 Agosto, presso la Direzione del Pellegrinaggio in Via della Posta N. 16, per la inscrizione ed indicazione dei relativi prezzi.

SCORIE FOSFATICHE THOMAS

Eccoci alla stagione dell'acquisto di questo concime. Il mercato è già aperto segnando prezzi molti alti specialmente se confrontati con quelli dei perfosfati; data poi la piccola quantità di scorie che, l'unione dei sindacati dei fabbricanti inglesi, belghi e germanici, hanno messo a disposizione per l'importazione in Italia, non possiamo lusingarci di eventuali ribassi, anzi probabilmente, in ultimo verrà a mancare la merce,

Data questa differenza di prezzo, l'agricoltore si trova di fronte ad un grave quesito, e cioè, se deve abbandonare o meno l'uso delle scorie per sostituirle coi perfosfati. Problema questo della massima importanza anche per il nostro Friuli che gli anni scorsi consumava una grande quantità di scorie, ottenendo splendidi risultati, specie nei terreni ricchi di acidi.

L'anidride fosforica contenuta nelle scorie costa oggi circa cinquanta cent. l'unità; quella contenuta nei perfosfati costa quarantasei circa, calcolando la merce base Udine. Questa la differenza di prezzo guardando la cosa superficialmente. Per stabilire quale dei due concimi sia da preferissi, prima bisogna vedere in quale l'anidride fosforica si trova sotto la forma migliore: poi bisogna calcolare il valore concimante del cosidetto corpo morto. Questo in via teorica: praticamente poi tener conto dei risultati ottenuti dalle scorie e dai perfosfati.

L'anidride fosforica contenuta dalle scorie è solubile al citrato amm.: l'anidride contenuta dai perfosfati è solubile circa sette decimi all'acqua, ed il resto al citrato, quindi l'anidride delle scorie è d'azione meno pronta di quella contenuta dai perfosfati. Ordinariamente dunque, si dovrebbe preferire l'anidride solubile all'acqua e citrato a quella solubile al citrato soltanto. In pratica poi, nei terreni forti, a me è toccato il caso di vedere che le scorie hanno dato maggiori risultati del perfosfato, ben inteso, a parità di anidride fosforica. Questo è un fatto che non so spiegare, ma istessamente vero

Molti attribuiscono questo maggior successo, delle scorie sopra i perfosfati, alla calce libera che, fino al cinquanta per cento, contiene il corpo morto delle scorie: quindi, dicono, che aggiungendo la calce al perfosfato, si dovrebbe ottenere il medesimo risultato. Io di questo non sono ancora persuaso perchè non ho la convinzione che soltanto per la calce contenuta, le scorie siano superiori al perfosfato, ma che ci deve essere in loro anche qualche altra cosa di favorevole almeno per certi terreni.

Intendendo di parlare di quei terreni dove si ottennero per il passato risultati veramente splendidi dall'uso delle scorie, andrei molto adagio prima di abbandonare le scorie per sostituirle coi perfosfati coll'aggiunta della calce, per il solo fatto della differenza di prezzo, e ciò per la paura di andare incontro a quel detto che chi meno spende più spende.

Crederei invece utilissimo il fare delle prove, certo che se queste prove daranno risultati favorevoli alla sostituzione; data la convenienza dei prezzi del perfosfato ed il prezzo elevato delle scorie, come è quest'anno. La sostituzione tornerebbe di grandissimo vantaggio all'agricoltura.

D. F.

Udine, 20 luglio 1901.

Corriere veneziano.

4° Corriere dei bagni del Lido.

(*Nostra corrispondenza*).

22 luglio.

(G. B.) L'infame caldo è così snervante da desiderare tali temporali da far fare bancarotta perfino agli amici della società dei Bagni del Lido! — Invece purtroppo la stagione è assai favorevole e fanno *affaretti* anzi affaroni.

La gente accorre già da ogni parte all'ameno Lido che oramai si può chiamare Città, piuttosto che Isola.

L'Esposizione d'Arte non toglie affatto il concorso di gente solita a frequentare il Lido, ed altri minuscoli Stabilimenti balneari non fanno per niente concorrenza al grande stabilimento, nè per la spesa nè per la comodità che ivi si trovano; non foss' altro per quella, che il tram porta dall'approdo dei Vapore all'entrata del prolodato antico locale.

Un ameno viale con bei negozi, tra i quali una bella Pagoda di Banfi, lungo circa 500 metri separa la laguna dalla più bella spiaggia d'Italia ove è posto il magno Stabilimento nel quale trovansi ben 500 cabine, caffè ristoratore di primo ordine, salone e terrazza coperta sul mare, dove è il frequentatissimo ritrovo della più eletta società e dove dal maggio all'ottobre tutti i giorni havvi concerto.

Chi poi non vuol avere nè la briga nè la spesa di recarsi tutti i giorni da Venezia a Lido e fare la completa cura marina, può stabilirsi al Lido al Grand Hôtel des Bains in riva al mare nel vasto parco della Società dei Bagni. E' un Albergo di primo ordine, ma a prezzi convenientissimi per tutte le borse, con Dépendance e Villini, posizione incomparabile, illuminazione elettrica, ascensori, acquedotto, caloriferi, sale da bagno in ogni piano, terrazze sul mare, disposizioni sanitarie le più perfette, accuratissimo servizio di Restaurant, pensioni, completo comfort moderno; infine è un soggiorno delizioso e poi, e poi..... volete sentirne una di bella? *Non vi sono zanzare!*

Al gran teatro del Lido, non ostante il caldo, si stà benissimo, lo spettacolo è attraentissimo ed a modico prezzo, giacchè con 70 centesimi si ha diritto anche a sedere.

Le domeniche ed i giovedì si danno due rappresentazioni.

Vi sono: canzonettiste italiane, duettisti francesi, acrobati sorprendenti in miniatura, romanziere; vi è la famosa Aurora Castilla, un celebre ciclista, la danzatrice luminosa di magico effetto ecc.

Nella piazza dei pubblici divertimenti poi, havvi: il globo oscillante, il tiro a segno umoristico, la pesca, le barche dondolanti, lo stabilimento fotografico istantaneo, le figure di cera e le albine che danno rappresentazioni di esercizi aerei.

Infine anche dal lato dei divertimenti ci si può sbizzarrire al Lido fino a che si vuole.

G. Dalmedico.

Corso delle monete.

Austria Cor	109.60	Germania	219.30
Romania	101.—	Napoleoni	20.80
Ster. inglesi	26.15.		

Notizie telegrafiche.

Orribile parricidio.

Parigi, 22. A Largentière, il ventenne Fabre, venuto a lite coi genitori, accoppò entrambi a mazzate facendo scempio dei cadaveri.

Pare trattisi di un idiota.

ULTIMA ORA.

Dopo la morte della signora Krüger.

BRUXELLES, 22. — La legazione del Tranvsaal dichiara che la morte della signora Krüger non avrà alcuna influenza sui propositi del presidente, il quale sopporta la sventura toccatagli con grande rassegnazione.

Durante il primo periodo del lutto, gli affari di Governo verranno sbrigati dal membro del Volksraad, Wessel. Il presidente Krüger ricevette oggi migliaia di telegrammi di condoglianza, fra cui uno specialmente cordiale della regina Guglielmina.

Un altro crac in Germania.

Malversazioni colossali.

BERLINO, 22. — Il direttore Terlinden della Società per azioni Gerardo Terlinden e Comp.i, in Oberhausen è fuggito da alcuni giorni. Come fu constatato ora, Terlinden si era procurato nell'ultimo tempo vistosissimi importi mediante cambiali falsificate a nome della società suddetta.

A quanto pare egli emise pure arbitrariamente delle azioni.

Sembra che il procuratore di Terlinden, un tal Kosspatt sia stato suo complice e perciò fu arrestato oggi.

Le malversazioni commesse da Terlinden ascenderebbero a circa 800,000 marchi. La società della quale Terlinden era, non soltanto direttore, ma addirittura l'anima si occupava principalmente del commercio dell'acciaio.

Luigi Montico gerente responsabile.

AVVISO.

ZUGLIO — *paesello sul ponte di Arta.*

Trovansi disponibili diverse Casette da affittare per la stagione estiva, a prezzi modicisssimi.

Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Giornale.

Affittasi.

Casa ammobigliata di villeggiatura posta in locali nelle vicinanze di Fadis.

Per indicazioni rivolgersi alla direzione del giornale.

SALI per preparare l'acqua artificiale **TETTUCCIO**

specialità *Bravi Ferrara.*

Composizione ed azione identiche alla naturale.

Cent. 50 il pacco. — Deposito *FARMACIA ALLA LOGGIA.*

Ing. C. Fachini

Vedi avviso 4.ª pagina.

Premiato Osservatorio Bacologico
Spagnol Girolamo e C.
di Vittorio-Veneto

Seme bachi cellulare di I.o incrocio di razze nostrane gialle con razze giapponesi - coreane - chinesi

tipo speciale - POLIGIALLO

Rappresentante in Udine, il Sig. **CALICE UMBERTO**

Anno X — 1 luglio - 15 settembre

È aperta in Poffabro

La Fonte Giulia

Gabinetto idroterapico e stazione climatica — Bagni — Doccie — Cura del latte — Massaggio — Gite alpine — Servizio medico permanente.

Altezza sul livello del mare m. 620 — Temperatura costante dell'acqua 6.o 32 Réamur.

Per informazioni rivolgersi al

Dott. Italico Cassini

Poffabro.

Vendita di calce viva

della nuova fornace a fuoco continuo ultimo sistema, presso la *Stazione ferroviaria di Tarcento.* — La produzione giornaliera — circa *100 quintali* — l'ottima qualità, il prezzo mite, da non temere concorrenza, fanno sperare alla Ditta proprietaria numerosissime commissioni, che possono essere disimpegnate prontamente a richiesta.

Boldi, Missittini e Morgante.

Rapp.ª Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia

A. G. Rizzetto.

Affittasi

Casa di civile abitazione Via Grazzano N. 22.

Agli amatori della buona Birra!

Al Caffè Corazza si vende la **Birra** della rinomata e mondiale **Fabbrica** Civica di **Pilsen Urquel.**

La **Birra di Pilsen** si può dire la regina fra le birre.

Unico concessionario per Udine e Prov

ANDREA BISCHOFF

Caffè Corazza - Udine

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera « il preparato « marziale più facilmente assimila- « bile, utilissimo, in special modo sui « convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO

sola confezione
dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale

della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

ANNO 22.o d'esercizio

D.r G. RIVA

Casa fondata nel 1879

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

Harmoniums Organi Americani

Vendita Noleggio Scambio

UDNE Via Teatri, 15 - **UDINE**

Piani Melodici e Piani a cilindro

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

FARMACIA ALLA LOGGIA

L. V. BELTRAME

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Prodotti Chimici
Droghe medicinali
Oggetti di gomma
per **Chirurgia - Ortopedia** e **famiglia.**

Accurata esecuzione ricette.

Bibite igieniche
Specialità Medicinali
Profumerie
Acque Minerali

Occorrente completo per fotografi.

PREZZI LIMITATISSIMI

Le ordinazioni provenienti dalla Provincia vengono eseguite e spedite in giornata

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE
ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia
Prezzi convenientissimi

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare il prezzo antecipato.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini
in Mercatovecchio
all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture o per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e dediche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie, spazzole ecc.

Candelieri, candelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bocchini, braccialetti, ecc.

Grande novità

Fornello vantaggioso

svedese il più pratico, il più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore. Serve per tutti gli usi domestici: cuocere, arrostire, riscaldar ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: **un quinto di litro ogni ora!**

Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini
Mercatovecchio.

Ai Municipj ed ai Direttori di Scuole elementari in Friuli

ci permettiamo di raccomandare, adesso che penseranno all'acquisto di **libri di premio** per gli alunni, due volumi del valente scrittore nostro, il fu prof. Ab. Luigi Candotti, che non deve essere così presto dimenticato dagli Udinesi e dai Friulani.

Il primo di questi volumi, di giusta mole, contiene **Racconti popolari,** ed è arricchito da Note del vernacolo friulano. I Racconti sono pittura di costumi paesani, parlano di arti e mestieri, inspirano sentimenti morali ed insegnano ad amare la Patria.

Il secondo volumetto s'intitola: *Librettino di lettura - nomenclatura per le Scuole rurali del Friuli.*

Di queste pubblicazioni alcune centinaja di copie si trovano vendibili in via della Prefettura N. 10.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve. *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali*
Traduzione di documenti e libri

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Scnabl e C.** per accessori d'ogni genere — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Blotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi ecc. — **Deposito** di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria.

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) **dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

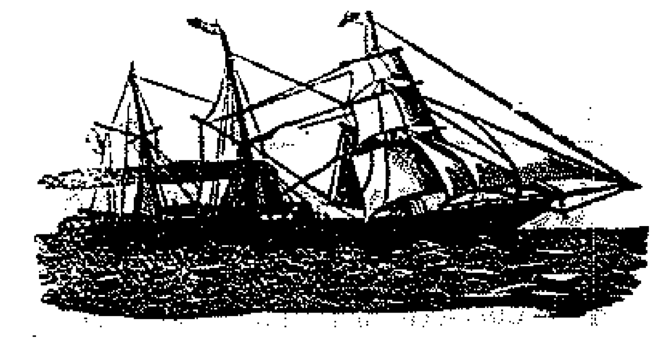
DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Casa speciale della Società, al confine Austro - Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE:
Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . » 33.000.000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838
Direzione Generale — Roma
Compartimenti: GENOVA, PALERMO.
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
LOMBARDIA
per New York
Prezzi ridotti

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
REGINA MARGHERITA
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé
Prezzi ridotti

8 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
SICILIA
per New York
Prezzi ridotti

15 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé
per New-York
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compira le pratiche necessarie.

Accettansi merci o passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

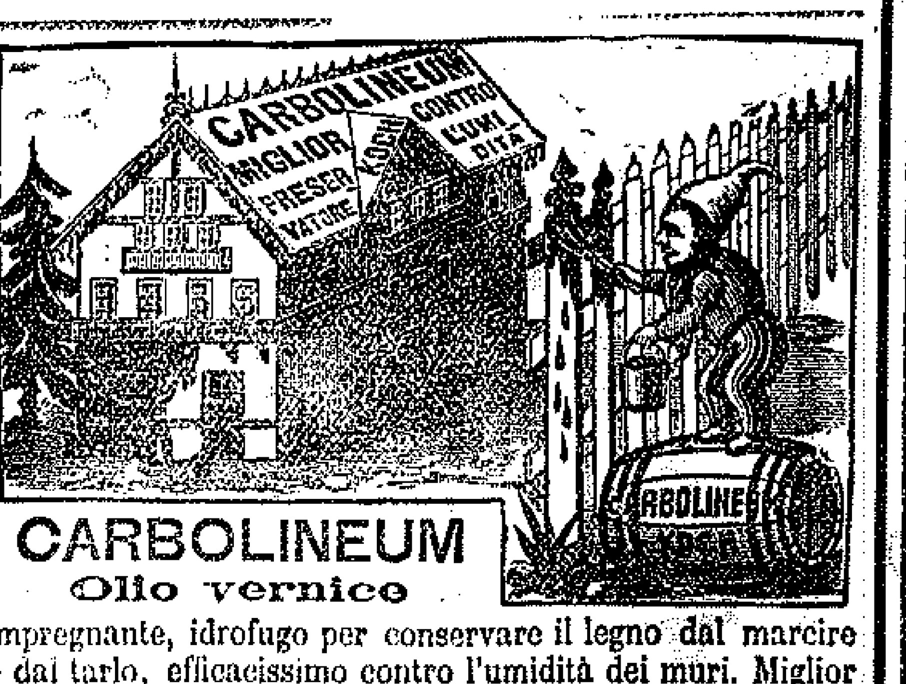
IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

La "Patria del Friuli,, è il più diffuso giornale della Provincia.



CARBOLINEUM
Olio vernice
Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione per** cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Cogolo Francesco, callista provetto, Via Grazzano N. 73.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.